

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00292701
ESC - Ente schedatore	L. 41/1986
ECP - Ente competente	S128

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0900292701
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
--------------------	---------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	papa Bonifacio VIII riceve i dodici ambasciatori fiorentini rappresentanti di potenze d'Europa e d'Asia
------------------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	comunale
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Vecchio o della Signoria
LDCU - Indirizzo	NR (recupero pregresso)

LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Vecchio
LDCS - Specifiche	Salone dei Cinquecento, Tribuna, parete d'ingresso, in alto a sinistra
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA	
INVN - Numero	Palazzo Vecchio, Catalogo delle cose d'arte, n. 189
INVD - Data	1915/ 1918
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1590/10/31
DTSF - A	1592/04/00
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	parziale esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ligozzi Jacopo
AUTA - Dati anagrafici	1547/ 1626
AUTH - Sigla per citazione	00000542
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	parziale esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTN - Nome scelto	Ligozzi Francesco
AUTA - Dati anagrafici	/ 1635
AUTH - Sigla per citazione	00000541
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	De' Medici Giovanni
CMMC - Circostanza	completamento della "Sala Grande"
CMMF - Fonte	documentazione
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ardesia/ pittura a olio
MIS - MISURE	
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre

**STCS - Indicazioni
specifiche**

vernice ingiallita

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

**DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

NR (recupero pregresso)

DESI - Codifica Iconclass

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Soggetti profani. Personaggi: Bonifacio VIII; dodici ambasciatori fiorentini (Vermiglio Alfano; Musatto Franzesi; Ugolino da Vicchio; Ranieri; Simone de' Rossi; Guicciardo Bastori; Manno Fronte degli Adimari; Guido Tibanca; Bencivenni Folchi; Cino di ser Dietisalvi; Lapo di Farinata degli Uberti; Palla Strozzi). Figure maschili: cardinali; astanti; bambino. Abbigliamento: contemporaneo. Interno. Architetture: baldacchino; parasta decorata a candelabre. Oggetti: sedile foderato di damasco; cappelli piumati; dipinto raffigurante la Toscana granducale in trono con le insegne del potere fra le quattro parti del globo (Catai; Europa; Asia; America). Animali: cane.

NSC - Notizie storico-critiche

Il grande dipinto fa parte di un ciclo di quattro pannelli di tema storico legati fra loro dalla doppia esaltazione del prestigio fiorentino e del potere mediceo, rappresentato dalla figura di Cisimo I. Come risulta da alcune lettere del Vasari a Giovanni Caccini, datate maggio 1564, i pannelli erano già stati previsti nella sistemazione generale del salone anche se furono effettivamente realizzati soltanto vent'anni più tardi, al tempo degli ultimi completamenti dell'ambiente sotto Ferdinando I. Il committente diretto dei due dipinti della testata nord del salone fu don Giovanni de' Medici che incaricò dell'esecuzione il veronese Jacopo Ligozzi, già da più di un decennio al servizio dei Medici. Famoso per le sue tavole scientifiche e per l'attività di miniaturista, il Ligozzi si accinse di mala voglia all'opera monumentale che preparò tuttavia in ogni minimo dettaglio come testimonia un grande disegno degli Uffizi, in cui egli si firmò "miniator", a palese autodifesa della propria specificità nei confronti dei detrattori, e al quale aggiunse ancora il motto "Et morsus arte levabat", a conferma dei propri intenti. Il Ligozzi comunque si provò ancora in analoghi quadri storici come i due scomparti per il soffitto della chiesa dei Cavalieri a Pisa, in uno dei quali, "La presa di Nicopoli" (1606), sembra ispirarsi alla notturna "Presa di Porta Camollia" dipinta da Vasari e Stradano in Palazzo Vecchio, e ancora, "La consegna delle chiavi di Verona al doge", eseguito a Firenze per il Salone delle adunanze della loggia di Fra Giocondo a Verona e nel quale egli ricalca certi schemi dei dipinti in esame per il Salone dei Cinquecento. Da alcuni documenti sappiamo che il pittore non lavorò da solo a queste tavole, ma fu affiancato da vari collaboratori fra i quali spicca la problematica figura di Francesco Ligozzi - probabilmente il cugino e non il figlio del pittore che ha lo stesso nome - per il quale esistono pagamenti a partire dal 1590, e poi Donato Mascagni, Bernardino di Guido, Francesco Ricci, Domenico di Zanobi Landini e Sandro Gielli. Il soggetto illustra l'episodio dell'udienza concessa da Bonifacio VIII, per la sua elezione al soglio pontificio, agli ambasciatori rappresentanti le potenze d'Europa e d'Asia, durante la quale egli si accorse con meraviglia che essi erano tutti fiorentini. A ribadire l'universalità di Firenze, fondata sulla potenza ma anche sulla cultura e l'iniziativa individuale, il Ligozzi dipinse un quadro nel quadro rappresentante l'allegoria della Toscana granducale tra le figurazioni delle quattro parti del mondo; nel

descrivere gli esotici attributi dei personaggi - le penne del copricapo, l'armadillo, l'elefante - egli sembra ritrovare la vena dei propri capricciosi interessi.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Comune di Firenze
CDGI - Indirizzo	Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAN - Codice identificativo	ex art. 15, 15613

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Allegri E./ Cecchi A.
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	pp. 372-374, n. 1

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Seicento fiorentino
BIBD - Anno di edizione	1986
BIBH - Sigla per citazione	00000279
BIBN - V., pp., nn.	p. 103

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1988
CMPN - Nome	Ragionieri S.

FUR - Funzionario responsabile	Damiani G.
---------------------------------------	------------

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	1998
RVMN - Nome	Reggioli C./ Orfanello T.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1998
AGGN - Nome	Reggioli C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	1999
AGGN - Nome	Orfanello T.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Torricini L.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)